

# Comune di Fidenza

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# Numero 3 Del 30 GENNAIO 2023

# OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022.

Il giorno 30 GENNAIO 2023 alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale, in modalità telematica, come disciplinato dall'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

# All'appello risultano presenti:

	NOMINATIVO	P	A		NOMINATIVO	P	A
1	MASSARI ANDREA		X	10	TOSCANI CARLO		X
2	TEDESCHI MARCO	X		11	GALLICANI MARCO	X	
3	DOTTI FABIO		X	12	SCARABELLI ANDREA	X	
4	NARSETI ALESSANDRA	X		13	UNI GIAN FRANCO	X	
5	BUSANI FEDERICA	X		14	PARRI SAMANTHA		X
6	SARTORI RITA	X		15	CABASSA ANDREA	X	
7	SPELGATTI OMAR	X		16	COMERCI GIUSEPPE	X	
8	ROTA GIUSEPPE	X		17	POLLASTRI LUCA	X	
9	RASTELLI DAVIDE	X					

TOTALE PRESENTI: 13	TOTALE ASSENTI: 4
---------------------	-------------------

Assiste il Segretario Generale Dott. Luigi Terrizzi.

Constatata la legalità dell'adunanza e la regolarità della connessione, il Presidente del Consiglio **Rita Sartori** apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari all'ordine del giorno.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## Numero 3 Del 30 GENNAIO 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DINIEGO STRALCIO PARZIALE ARTICOLO 1, COMMI 227 -229, LEGGE N. 197/2022

Alle 18.50 fa il suo ingresso con collegamento da remoto il Segretario Generale, Dott. Luigi Terrizzi che assume le funzioni di verbalizzante in luogo del Vicesegretario.

Rispetto all'appello iniziale è presente il Sindaco Andrea Massari e sono presenti i Consiglieri Samantha Parri e Carlo Toscani. Assente il Consigliere Marco Gallicani. N. 15 Consiglieri presenti;

Dato atto che tutti i presenti risultano regolarmente collegati in modalità telematica attraverso la piattaforma "Zoom Meetings";

Udita l'illustrazione del Sindaco.

#### PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec. <a href="mailto:comma229@pec.agenziariscossione.gov.it">comma229@pec.agenziariscossione.gov.it</a>.
- CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono

essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.

## **RITENUTO CHE:**

- l'adozione da parte del Comune della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dai commi 227 e 228, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.
- **PRECISATO** che Agenzia Entrate Riscossione non mette a disposizione degli enti i dati puntuali dei carichi oggetto di stralcio ma offre un'area riservata nella quale le analisi non sono adatte per individuare esattamente le posizioni che potrebbero essere coinvolte dallo stralcio e nonostante ciò i competenti uffici comunali hanno cercato di estrapolare un dato presuntivo dei carichi del comune di Fidenza.
- VISTO che dalla verifica effettuata risulta un carico di crediti residui iscritti a ruolo alla data del 31/12/2022 che ammonta a complessivi euro 1.571.176,90 (All 1). Di questo importo i crediti inferiori a mille euro ammontano presumibilmente a complessivi euro 630.087,30 se si considerano le singole posizioni caricate ed euro 450.302,65 se si considerano i codici delle cartelle. Di questi sarebbero stralciati, per quanto disposto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, un importo pari ad euro 87.559,31 nel primo caso e 24.626,56 euro nel secondo caso (All 2).
- **DATO ATTO** che il comune di Fidenza a partire dall'anno 2013 ha affidato, con procedura ad evidenza pubblica, ad ICA SRL, concessionario privato, la riscossione coattiva delle entrate comunali e che per quanto riguarda le sanzioni da CdS le stesse non sono mai state affidate alla riscossione coattiva da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia).
- **RICHIAMATO** il fatto che lo stralcio parziale si configurerebbe come una grave asimmetria tra le posizioni ancora caricate in AdER e quelle gestite da altri soggetti della riscossione.
- RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle.
- VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

- **ACQUISITO** il parere dell'Organo di revisione, n. 2 del 24/01/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. 3**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 26/01/2023 dalla Commissione Consiliare permanente n. 1: Affari Istituzionali, Bilancio e Programmazione, Organizzazione Uffici e Servizi, Aziende ed Enti Partecipati, come da verbale trattenuto, agli atti d'ufficio.
- **INDIVIDUATO** il responsabile del procedimento nella persona del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, il quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione.

#### **PARERI ESPRESSI:**

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli, secondo cui la proposta di deliberazione è tecnicamente regolare;
- dal Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è "contabilmente regolare";

# Dichiarato aperto il dibattito.

## **UDITI** gli interventi:

- della Consigliera Samantha Parri;
- del Sindaco Andrea Massari che risponde alle domande di carattere politico rimettendo alla dott.ssa Francesca Zerbini, Responsabile del Servizio Entrate, le domande di carattere prettamente tecnico;
- del Consigliere Andrea Scarabelli;

### Udite le dichiarazioni di voto:

- della Consigliera Samantha Parri che anticipa voto contrario;
- del Consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole;
- del Consigliere Andrea Scarabelli che anticipa voto di astensione;

## Dichiarato chiuso il dibattito.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, singolarmente espressa, n. 2 astenuti (Andrea Scarabelli, Giuseppe Comerci), con n. 9 voti favorevoli (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani) e n. 4 contrari (Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Luca Pollastri) votanti n. 15 consiglieri;

#### DELIBERA

- 1. di non applicare ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge;
- 2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023;
- 3. di dare notizia sul sito internet istituzionale dell'ente dell'approvazione del presente atto;

4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Successivamente, in considerazione dell'urgenza di dare esecuzione al provvedimento,

# IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, singolarmente espressa, n. 2 astenuti (Andrea Scarabelli, Giuseppe Comerci), con n. 9 voti favorevoli (Andrea Massari, Marco Tedeschi, Alessandra Narseti, Federica Busani, Rita Sartori, Omar Spelgatti, Giuseppe Rota, Davide Rastelli, Carlo Toscani) e n. 4 contrari (Gian Franco Uni, Samantha Parri, Andrea Cabassa, Luca Pollastri) votanti n. 15 consiglieri;

# **DELIBERA**

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate e in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Rita Sartori

Dott. Luigi Terrizzi